

ORZINUOVI. Cambio di gestore in via Lonato Telefoni, ecco i francesi Iliad si prende l'antenna

Se c'è un settore economico che non ha risentito della pandemia è quello delle comunicazioni e della telematica. Lo testimonia anche la nuova stazione di rilancio del segnale installata dal gestore «Iliad» a Orzinuovi.

L'operatore francese è entrato nel mercato italiano delle telecomunicazioni e progetta la copertura di rete in tutto il territorio nazionale grazie all'accordo con Wind3, ed è stata proprio l'azienda italiana a concedere in eredità al marchio francese l'antenna

orceana, sulla quale i tecnici della Valtellina spa hanno installato i nuovi ripetitori.

Il supporto telefonico, collocato a Est del polo sportivo di via Lonato, ha un'altezza di 36 metri comprensivi di 6 metri di antenna; antenna che ha un raggio d'azione di due chilometri sufficiente a coprire l'intero abitato. L'impianto che Wind3 ha ceduto ai concorrenti sarebbe uno dei circa 5000 ripetitori che risultano ridondanti rispetto alle esigenze aziendali. Antenne doppie, insomma, grazie alle quali Iliad consolida la propria copertura diretta in Italia. Quella di Orzinuovi è una delle prime postazioni autonome frutto dell'accordo. ● R.C.



La posa dei ripetitori Iliad

zie alle quali Iliad consolida la propria copertura diretta in Italia. Quella di Orzinuovi è una delle prime postazioni autonome frutto dell'accordo. ● R.C.

38 Periodici
BASSA BRESCIANA

Cremuzioni, la battaglia si combatte al Tar

Il Comune di Cremuzioni ha chiesto al Tar di annullare la delibera con cui il Comune ha autorizzato la costruzione di un nuovo edificio per il centro diurno per anziani. La delibera è stata approvata il 15 giugno scorso e prevede la costruzione di un edificio di 1.200 mq, con un costo di 1.200 milioni di euro. Il Comune ha chiesto al Tar di annullare la delibera perché il Comune non ha la competenza a decidere sulla costruzione di un edificio di questa portata.

Castello e Castelfoglio
Il Comune di Castello e Castelfoglio ha chiesto al Tar di annullare la delibera con cui il Comune ha autorizzato la costruzione di un nuovo edificio per il centro diurno per anziani. La delibera è stata approvata il 15 giugno scorso e prevede la costruzione di un edificio di 1.200 mq, con un costo di 1.200 milioni di euro. Il Comune ha chiesto al Tar di annullare la delibera perché il Comune non ha la competenza a decidere sulla costruzione di un edificio di questa portata.

Travolto anziano in bici
La prognosi è riservata

Torino, recinzione
Il Comune di Torino ha chiesto al Tar di annullare la delibera con cui il Comune ha autorizzato la costruzione di un nuovo edificio per il centro diurno per anziani. La delibera è stata approvata il 15 giugno scorso e prevede la costruzione di un edificio di 1.200 mq, con un costo di 1.200 milioni di euro. Il Comune ha chiesto al Tar di annullare la delibera perché il Comune non ha la competenza a decidere sulla costruzione di un edificio di questa portata.

LEADER
L'azienda di leader è leader

COSTA
L'azienda di Costa è Costa

Preventivi
L'azienda di Preventivi è Preventivi